

COMUNICATO DEL 27/05/2016

IN DATA ODIERNA PRESSO IL PRAP DI PALERMO SI È TENUTO L INCONTRO CHE LE SEGRETERIE REGIONALI SICILIANE DEL COMPARTO SICUREZZA HANNO CHIESTO AL PROVVEDITORE DI PALERMO IN MERITO ALLA VERTENZA APERTA DALLE SEGRETERIE TERRITORIALI NISSENE.

LA CGIL HA DA TEMPO DENUNCIATO LE GRAVI PROBLEMATICHE CHE HANNO COSTRETTO LA CASA CIRCONDARIALE DI CALTANISSETTA A SOPPERIRE ALLA GRAVE CARENZA DEL PERSONALE CON UN AGGRAVIO DEL CARICO DI LAVORO DEI DIPENDENTI IN SERVIZIO COSTRETTI A TURNI MASSACRANTI ,A CONDIZIONI LAVORATIVE AL LIMITE DELLA SICUREZZA E PERDI PIÙ A NON POTER NEANCHE AVERE LA POSSIBILITÀ DI FRUIRE DEL CONGEDO ESTIVO NEI TERMINI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE.

LA GRAVITÀ DELLA SITUAZIONE RAPPRESENTATA E AGGRAVATA DALL 'APPROSSIMARSI DEL PERIODO ESTIVO HA COSTRETTO PERFINO L AMMINISTRAZIONE A DOVER DICHIARARE L IMPOSSIBILITÀ DI POTER GARANTIRE UN PIANO FERIE DECENTE,MA HA CONFERMATO LE NOSTRE RIMOSTRANZE IN PROPOSITO.

LE PROBLEMATICHE DA TEMPO RAPPRESENTATE HANNO FUGATO OGNI DUBBIO SULLA GRAVITÀ DELLA QUESTIONE RIVELANDO IN MODO CHIARO CHE DETERMINATA NON SOLO DALLA CARENZA DI PERSONALE MA ANCHE DALLA CATTIVA GESTIONE DI QUESTO.

LA PARTE PUBBLICA, HA APERTO L INCONTRO CON UNA PRECISAZIONE DI CARATTERE GENERALE OSSIA CHE IL TAVOLO REGIONALE È UN TAVOLO DI RAFFREDDAMENTO E CHE INOLTRE PER SUPERARE LA QUESTIONE DELL 'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO QUESTA DEVE ESSERE AFFRONTATA A LIVELLO LOCALE.

CIÒ NONDIMENO NON VOLENDO SOTTRARSI AL RUOLO CHE OGGI È STATO CHIAMATO A SVOLGERE, IL PROVVEDITORE DI PALERMO ,PRECISA CHE LA CARENZA DI ORGANICO E'UNA QUESTIONE DI CARATTERE NAZIONALE CHE A TUTT'OGGI NON PUÒ TROVARE ALCUNA RISOLUZIONE CONSIDERATO CHE IL DECRETO MADIA HA DI PER SE RIDOTTO LE PIANTE ORGANICHE A LIVELLO NAZIONALE E PERTANTO VEROSIMILMENTE GLI ISTITUTI SICILIANI COMPRESO QUELLO NISSENO SONO A PIENO ORGANICO .

NONOSTANTE LA SITUAZIONE NAZIONALE E MOSTRANDO ATTENZIONE ALLA QUESTIONE NISSENA IL PROVVEDITORE SI È ASSUNTO L'IMPEGNO DI INFORMARE IL SUPERIORE DIPARTIMENTO SULLA CARENZA DI ORGANICO E DI INCLUDERE NELLA GRADUATORIA NAZIONALE LA CASA CIRCONDARIALE DI CALTANISSETTA CHE ATTUALMENTE SI TROVA ESCLUSA DA QUESTA NEL FRATTEMPO PER SOPPERIRE ALL'EMERGENZA DEL PIANO FERIE HA GIÀ INVIATO E INVIERÀ ALCUNE UNITÀ CON L ACCORTEZZA PERÒ CHE L AMMINISTRAZIONE NISSENA DEVE AVERE NELL ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO OSSIA DEVE CERCARE DI UTILIZZARLE NEL MODO PIÙ PROFICUO POSSIBILE E PERTANTO RINVIA AL TAVOLO LOCALE ,COMPETENTE NELLA DISCUSSIONE IN MERITO ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO ,IL CONFRONTO SINDACALE .

PER QUANTO RIGUARDA LA SICUREZZA HA POI SUCCESSIVAMENTE PRESO L'IMPEGNO DI ATTENZIONARE LA QUESTIONE DELLA STRUTTURA NISSENA DANDO PRIORITÀ ALL' EMERGENZA EVIDENZIATA DA PARTE DELLE OO.SS NONOSTANTE LE NOTE SITUAZIONI DI CARENZA DI ORGANICO E FONDI SENTITA DA TUTTI GLI ISTITUTI.

LA CGIL PRENDE LA PAROLA E DOPO AVER RINGRAZIATO L'AMMINISTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ E LA SENSIBILITÀ DIMOSTRATA NEI CONFRONTI DELLA QUESTIONE ESPONE IL GRAVE DISAGIO DEL PERSONALE ED INDIVIDUA NELLA CARENZA E NELLA CATTIVA GESTIONE DEL SERVIZIO A TURNO DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE NISSENA LA PRINCIPALE FONTE DI DISAGIO

PUR COMPRENDENDO LE RAGIONI ESPOSTE DALLA PARTE PUBBLICA NON PUÒ NON ESPRIMERE PREOCCUPAZIONE IN MERITO AL FATTO CHE LE UNITÀ INViate NON POTRANNO ESSERE COMUNQUE SUFFICIENTI SE SI CONTINUA CON UN ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO CON LE MODALITÀ ADOTTATE DALLA GESTIONE ATTUALE.

**UNA REALTÀ COME QUELLA NISSENA CON UNA PIANTA ORGANICA CHE NON CORRISPONDE ASSOLUTAMENTE ALLE REALI ESIGENZE DEL PERSONALE E ALLE CARATTERISTICHE DELL'ISTITUTO, CHE DEVE FAR FRONTE ED ADEGUARSI ANCHE ALLE NUOVE NORMATIVE NON POTRÀ MAI ESSERE AFFRONTATA E RISOLTA SE RIMANE L'ODIERNA ORGANIZZAZIONE QUALSIASI SIA IL NUMERO DELLE UNITÀ IN SERVIZIO.**

**CIÒ NONDIMENO NELL'ACCOGLIERE LA DISPONIBILITÀ DIMOSTRATA ABBIAMO VOLUTO DIVIDERE LA PROBLEMATICA IN DUE DISTINTE FASI DI INTERVENTO :LA PRIMA VEDE L'EMERGENZA DEL PIANO FERIE COME PRIMO STEP DA AFFRONTARE PER GARANTIRE AL PERSONALE LA FRUIZIONE DEL CONGEDO CON TEMPI E MODALITÀ CONGRUI ;,  
LA SECONDA, L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, DEVE TROVARE UNA SOLUZIONE CHE PREVEDA UN UTILIZZO DEL PERSONALE ADEGUATO E CONFACENTE ALLE UNITÀ IN SERVIZIO .  
E PERTANTO ABBIAMO CHIESTO E PRETESO DAL DIRETTORE DELLA CASA CIRCONDARIALE DI CALTANISSETTA, PRESENTE ALLA RIUNIONE SE L' AMMINISTRAZIONE NISSENA SAREBBE STATA IN GRADO DI ASSICURARE CON L'AUSILIO DELLE UNITÀ INTEGRATE IL CONGEDO IN BASE A QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA VIGENTE E SOPRATTUTTO A GARANTIRE LA MASSIMA TRASPARENZA PER UNA FUTURA GESTIONE DEL SERVIZIO CHE DEVE ORGANIZZARE IL PERSONALE IN MODO DA NON PREGIUDICARNE LA SICUREZZA E CONSENTIRGLI CONDIZIONI LAVORATIVE DIGNITOSE  
IL DIRETTORE DELLA CASA CIRCONDARIALE DI CALTANISSETTA HA CONFERMATO LA PROPRIA DISPONIBILITÀ AD ORGANIZZARE IL SERVIZIO NEL MODO PIÙ EFFICIENTE POSSIBILE E DI CONVOCARE LE OO.SS IN SEDE LOCALE .  
ABBIAMO A QUESTO PUNTO PRECISATO CHE SAREMMO STATI VIGILI ED ATTENTI AFFINCHÉ QUANTO DISCUSO E CHIARITO DURANTE L'ODIERNO INCONTRO SAREBBE STATO CONCRETIZZATO NELLE MODALITÀ CONCORDATE**

**SEPPURE CON IL DOVUTO RISERBO RITENIAMO ESPRIMERE LA NOSTRA SODDISFAZIONE PER IL RISULTATO FIN ORA RAGGIUNTO GRAZIE SOPRATTUTTO AL NOSTRO IMPEGNO E AL GRANDE SENSO DI RESPONSABILITÀ CHE OGGI CI HA PERMESSO DI INTERVENIRE IN UNA VERTENZA COSÌ COMPLESSA E IMPORTANTE E PERDI PIÙ IN UN TERRITORIO COME QUELLO SICILIANO ORMAI TROPPO A LUNGO MORTIFICATO E BISTRATTATO SIA DAL PUNTO DI VISTA LAVORATIVO CHE SINDACALE**

**IL COORDINATORE REGIONALE POL. PEN. FP CGIL  
PAOLO ANZALDI**